



COMUNE DI SAN CIPIRELLO
PROVINCIA DI PALERMO



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 DEL 28/11/2013

OGGETTO: Determinazione aliquote IMU – Anno 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 10:00 nella sala delle adunanze della Sede comunale di San Cipirello, a seguito di invito prot. n.13385 del 26/11/2013 diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione

URGENTE ed in seduta **PUBBLICA**.

Presiede la seduta il Sig. Barone Nicola nella qualità di Presidente del Consiglio del Comune di San Cipirello.

Dei consiglieri comunali di San Cipirello sono presenti n.8

N. D'ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GELUSO VINCENZO	x	
2	RANDAZZO GIOVANNI	x	
3	CROCIATA GABRIELE		x
4	CANNELLA VITO	x	
5	BARONE NICOLA	x	
6	MICCICHE' ANTONINO	x	
7	CROCIATA GIUSEPPE		x
8	SIMONETTI DOMENICO	x	
9	SCANNALIATO GASPARE		x
10	TODARO GIUSEPPE	x	
11	CROCIATA ANTONINO		x
12	PORZIO ANTONIO		x
13	CRIFASI VITO		x
14	DI LORENZO NICOLO'	x	
15	RENDA ALESSANDRO		x

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.

VERBALE DI ADUNANZA

PRESEDE NICOLA BARONE, PARTECIPA L'ASSESSORE CUCCHIARA,

PRESENTI N.8 (OTTO) CONSIGLIERI **ASSENTI** N. 7: CROCIATA GABRIELE, RENDA, CROCIATA GIUSEPPE, SCANNALIATO, CROCIATA ANTONINO, PORZIO E CRIFASI.

Alle ore 12.35 entra in Aula il Sindaco Dr. Giammalva.

L'Assessore Cucchiara, su invito del Presidente, illustra la proposta che ha ad oggetto l'aumento di 3 punti percentuali dell'aliquota IMU.

Il Consigliere Geluso, avuta facoltà di intervento, anticipa il suo voto contrario, ma afferma che intende chiarire le motivazioni solo se avrà rassicurazioni dal Consigliere Miccichè circa la sua presenza in Aula fino al momento della votazione; diversamente, verrebbe meno il numero legale e, pertanto, ogni discussione sul punto sarebbe vana.

Fatta questa premessa, il Consigliere Geluso afferma che sarebbe stato opportuno che tutti responsabili di servizio fossero presenti in Aula per accertare che sia stato fatto tutto il possibile per recuperare le entrate; diversamente con l'aumento delle tasse si continua ad incidere solo sui pochi cittadini che già le pagano.

Il Consigliere Cannella, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea le difficoltà di redigere il bilancio di previsione per l'anno 2013, già esplicitate dall'assessore Cucchiara, dando atto che anche con l'aumento dell'aliquota IMU al massimo consentito dalla legge non si riuscirebbero a coprire tutti i debiti fuori bilancio per pagare le ditte che hanno lavorato per fronteggiare le emergenze. Si riferisce, in particolare, agli interventi alla rete fognante e all'impianto di pubblica illuminazione. *"Oggi stiamo parlando quasi del nulla"* dichiara Cannella *"è tutta colpa della politica nazionale e regionale che non ha saputo fare spending review. Vista la mancanza di volontà dell'alta politica e le incongruenze, dico di lasciare l'aliquota allo 0,76%, sfiorando il patto anche di due milioni di euro e poi ce l'andiamo a discutere"*. Conclude affermando che il Comune non ha potuto programmare alcunché sia a causa delle scelte politiche a livello più alto sia a causa degli errori degli uffici. Chiede, pertanto, che chi ha sbagliato si assuma le responsabilità.

Il Consigliere Todaro, avuta facoltà di intervento, manifesta di condividere quanto affermato dai colleghi e manifesta la necessità di confrontarsi con i Responsabili di Servizio per valutare meglio la situazione. Propone di lasciare l'aliquota allo 0,76%.

Il Consigliere Geluso concorda con i colleghi.

Uditi gli interventi, il Presidente mette ai voti l'emendamento alla proposta dell'Ufficio Finanziario, come di seguito formulato: "confermare l'aliquota IMU sulla 2^a casa nella percentuale dello 0,76% vigente nell'anno 2012".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con deliberazione espressa in forma palese per alzata e seduta approva all'unanimità di n. 8 Consiglieri presenti il superiore emendamento.

Il Segretario comunale fa rilevare la necessità di acquisire il parere del Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di emendamento che comporterebbe un minor gettito rispetto alle previsioni effettuate dall'Ufficio finanziario e, pertanto, invita il presidente ad acquisire detto parere da parte della Dr.ssa Grippi presente in aula e a ripetere la votazione.

La Dr.ssa Grippi esprime parere non favorevole sul superiore emendamento in quanto il minor gettito rischia di compromettere il pareggio di bilancio con riferimento a spese già sostenute.

Il Segretario esprime parere non favorevole per le stesse motivazioni.

Il Presidente, per quanto sopra, mette a votazione l'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito: consiglieri presenti n. 8; voti favorevoli n. 8;

DELIBERA

Di approvare il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'allegata proposta come sopra emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito: consiglieri presenti n. 8; voti favorevoli n. 8;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Determinazione aliquote IMU – Anno 2013”, come sopra emendata.**

Il Presidente, stante l'imminente scadenza dei termini per l'approvazione del bilancio propone di rendere l'atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata ed unanime votazione favorevole, espressa in forma palese per alzata e seduta da n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

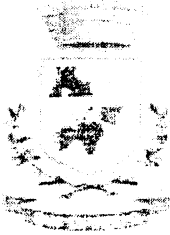
Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Consigliere Geluso chiede di rinviare ad altra seduta la trattazione dell'ultimo punto all'O.d.G. avente ad oggetto l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Il Consiglio all'unanimità dei presenti rinvia la trattazione del punto ad altra seduta.

Il Consigliere Geluso dichiara, infine, che voterà il bilancio di previsione soltanto a condizione che tutti i consiglieri siano presenti.

Alle ore 13,02 il Presidente scioglie la seduta.



COMUNE DI SAN CIPIRELLO
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO



OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE "IMU" - ANNO 2013.

Il responsabile del Servizio Economico finanziario

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recita testualmente *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, anche per i nuovi tributi

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art.1 comma 330, della L.228/2012 (Legge di Stabilità 2012) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art.13 del D.L.201/2011 e la previsione di una

riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76% i cui al comma 6, primo periodo dell'art 13 citato;

VISTO il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché' gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità' montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. **Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);**

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :**

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che anche per l'anno anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. del 2012 esecutiva ai sensi di legge con la quale venivano confermate le aliquote base che a fini del mantenimento degli equilibri di bilancio occorre procedere ad un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli alle spese;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi

RILEVATA, pertanto, la necessità di rideterminare le aliquote IMU relative all'anno 2013;

VISTI il D.L. N. 267/2000 e lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di rideterminare per l'esercizio 2013 le seguenti aliquote dell'imposta Municipale Propria:

a) 1,06% aliquota di base;

b) 0,40% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;

2) di confermare, come nell'anno 2012, la misura di €. 200,00 la detrazione per "abitazione principale" e per le relative pertinenze;

3) di confermare, come nell'anno 2012, che la suindicata detrazione è maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente o residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

4) di dare atto altresì che l'importo complessivo della citata maggiorazione, al netto della detrazione di base (€. 200,00) non può superare l'importo massimo di euro 400 00;

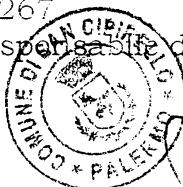
5) di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento IMU;

6) di dare atto che il presente atto verrà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze,

Dipartimento delle finanze per via telematica per la trasmissione sul sito informatico;

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Il Responsabile del servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Elisabetta Maria Grippi



[Handwritten signature of Elisabetta Maria Grippi]

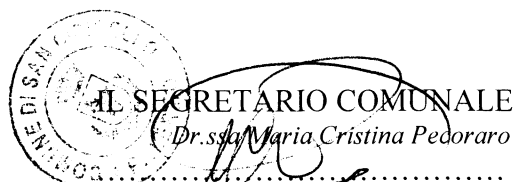
IL PRESIDENTE DELL'ADUNANZA
f.to NICOLA BARONE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to VINCENZO GELUSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa MARIA CRISTINA PECORARO

=====
Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li 6.12.2013



=====
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/11/2013 ai sensi dell'art. 12
comma 1 (Decorsi gg.10 dalla pubblicazione)
✓ comma 2 (Immediatamente Esecutiva)
della L. R. 3.12.1991 n. 44.

Dalla Residenza Municipale, li 28/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale ,
visti gli atti d'ufficio,

Visto il Registro delle pubblicazioni e su conforme attestazione del Responsabile incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio Informatico,

CERTIFICA

- che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico su www.comune.sancipirello.pa.it dal.....ale che è stata prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa MARIA CRISTINA PECORARO